

I derivati classificati di *cash flow hedge* si riferiscono a posizioni fisiche sottostanti e, quindi, a ogni variazione positiva (negativa) del *fair value* della *commodity* fisica sottostante corrisponde una variazione negativa (positiva) del *fair value* dello strumento derivato, pertanto l'impatto a Conto economico è pari a zero. Nella seguente tabella

sono evidenziati il *fair value* dei derivati e il conseguente impatto sul patrimonio netto al 31 dicembre 2010 (al lordo delle relative imposte) che, a parità di altre condizioni, si sarebbe ottenuto a fronte di una variazione di +10% o di -10% dei prezzi delle *commodity* sottostanti il modello di valutazione considerati nello scenario alla stessa data.

Milioni di euro	-10%	Scenario	+10%
	al 31.12.2010		
<i>Fair value</i> CFD a due vie di <i>cash flow hedge</i>	52	8	(35)
<i>Fair value</i> derivati su <i>commodity</i> petrolifere di <i>cash flow hedge</i>	22	11	1
<i>Fair value</i> derivati su carbone di <i>cash flow hedge</i>	88	173	258
<i>Fair value</i> derivati su energia di <i>cash flow hedge</i>	172	35	(104)
<i>Fair value</i> derivati su gas di <i>cash flow hedge</i>	(10)	48	105

Nella seguente tabella sono evidenziati il *fair value* dei derivati e il conseguente impatto sul Conto economico e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2010 (al lordo delle relative imposte) che, a parità di altre condizioni, si sarebbe

ottenuto a fronte di una variazione di +10% o di -10% dei prezzi delle *commodity* sottostanti il modello di valutazione considerati nello scenario alla stessa data.

Milioni di euro	-10%	Scenario	+10%
	al 31.12.2010		
<i>Fair value</i> "Contratti per differenza" a due vie di <i>trading</i>	123	38	(47)
<i>Fair value</i> derivati su <i>commodity</i> energetiche di <i>trading</i> (dipendente dal prezzo <i>commodity</i> petrolifere)	88	93	97
<i>Fair value</i> derivati su carbone di <i>trading</i>	46	31	14
<i>Fair value</i> derivati su energia di <i>trading</i>	(296)	(93)	97
<i>Fair value</i> derivati su altre <i>commodity</i> di <i>trading</i>	13	21	28

I derivati impliciti sono relativi a contratti di acquisto e vendita di energia stipulati da Slovenské elektrárne in Slovacchia. Il valore di mercato complessivo al 31 dicembre 2010 risulta negativo per 356 milioni di euro, di cui:

a. 8 milioni di euro positivi relativi a un derivato implicito il cui *fair value* dipende dall'inflazione USA, dal prezzo dell'alluminio sul London Metal Exchange e dal tasso di cambio euro (EUR)/dollaro statunitense (USD);

b. 206 milioni di euro negativi relativi a un derivato implicito sul tasso di cambio EUR/USD;

c. 158 milioni di euro negativi relativi a un derivato sul prezzo del gas.

Nelle tabelle successive è indicato il *fair value* al 31 dicembre 2010, nonché il suo ammontare atteso conseguente a un incremento e a un decremento del 10% dei fattori di rischio sottostanti.

Fair value derivato implicito (a)

Milioni di euro	Inflazione USA	Prezzo spot alluminio	Cambio EUR/USD
Decremento del 10%	10	2	7
Scenario al 31.12.2010	8	8	8
Incremento del 10%	7	18	9

Fair value derivato implicito (b)

Milioni di euro	Cambio EUR/USD
Decremento del 10%	(221)
Scenario al 31.12.2010	(206)
Incremento del 10%	(192)

Fair value derivato implicito (c)

Milioni di euro	Prezzo gas
Decremento del 10%	(141)
Scenario al 31.12.2010	(158)
Incremento del 10%	(173)

Nella tabella seguente sono evidenziati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi a tutti i predetti strumenti finanziari derivati su *commodity*.

Milioni di euro	Fair value al 31.12.2010	Stratificazione dei flussi di cassa attesi					
		2011	2012	2013	2014	2015	Oltre
Derivati cash flow hedge:							
Derivati attivi (fair value positivo)	299	253	36	2	2	2	4
Derivati passivi (fair value negativo)	(24)	(19)	(5)	-	-	-	-
Derivati di trading:							
Derivati attivi (fair value positivo)	567	502	53	11	1	-	-
Derivati passivi (fair value negativo)	(833)	(552)	(151)	(130)	-	-	-

Rischio di credito

Il Gruppo Enel gestisce questo tipo di rischio scegliendo esclusivamente controparti con elevato *standing* creditizio considerate solvibili dal mercato e non presenta significative concentrazioni del rischio di credito.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati è considerato di entità marginale, in quanto le controparti delle predette operazioni sono selezionate nell'ambito delle primarie istituzioni finanziarie nazionali e internazionali, avendo cura di diversificare l'operatività tra i diversi istituti e attuando un costante monitoraggio dell'evoluzione del relativo merito creditizio.

Inoltre, Enel ha sottoscritto con le principali istituzioni finanziarie con cui opera accordi di marginazione che prevedono lo scambio di *cash collateral*, in grado di mitigare significativamente l'esposizione al rischio di controparte.

Nell'ambito del processo di approvvigionamento di combustibili per la generazione termoelettrica e delle operazioni

di vendita e distribuzione di energia elettrica, della distribuzione di gas e della vendita di gas ai clienti eligibili, Enel impegna linee di credito commerciali verso controparti esterne. La scelta di tali controparti è attentamente monitorata mediante la valutazione del rischio di credito a esse associato e la richiesta di adeguate garanzie e/o depositi cauzionali volti ad assicurare un adeguato livello di protezione dal rischio di "default" della controparte.

Rischio di liquidità

Enel SpA svolge, direttamente e tramite la controllata Enel Finance International NV, la funzione di tesoreria centralizzata a livello di Gruppo (con l'eccezione del Gruppo Endesa, ove tale funzione è espletata da Endesa SA e dalle sue controllate International Endesa BV ed Endesa Capital SA), sopperendo ai fabbisogni di liquidità primariamente con i flussi di cassa generati dalla ordinaria gestione e utilizzando una pluralità di fonti di finanziamento; inoltre, assicura un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

A riprova della confermata capacità di accesso al mercato del credito per il Gruppo Enel, nonostante la recente crisi dei mercati finanziari, sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2010 emissioni obbligazionarie riservate ai risparmiatori *retail* italiani ed europei per complessivi 3 miliardi di euro ed è stata stipulata da parte di Enel SpA e della sua controllata Enel Finance International NV una linea di credito rotativa quinquennale da 10 miliardi di euro fruibile per la gestione del capitale circolante (non connessa dunque al programma di rifinanziamento del debito in essere).

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo Enel aveva a disposizione complessivamente circa 5,2 miliardi di euro di disponibilità di cassa o mezzi equivalenti, di cui 1,8 miliardi di euro in capo a Endesa, nonché *committed credit lines* disponibili per 20,2 miliardi di euro, di cui 6,7 miliardi in capo a Endesa. I limiti totali delle *committed credit lines* ammontano a 29,2 miliardi di euro (utilizzate per 9 miliardi di euro), di cui 8,6 miliardi di euro in capo a Endesa (utilizzate per 1,8 miliardi di euro); inoltre, il Gruppo dispone di *uncommitted credit lines* per 2,7 miliardi di euro (utilizzate per 0,5 miliardi di euro), di cui 1,6 miliardi di euro in capo a Endesa (utilizzate per 0,4 miliardi di euro).

Infine, il Gruppo ha a disposizione programmi di *commercial paper* per un limite massimo complessivo di 11 miliardi di euro (utilizzati per 7,4 miliardi di euro), di cui 5 miliardi di euro in capo a Endesa tramite le sue controllate (utilizzati per 2 miliardi di euro).

6

Principali variazioni dell'area di consolidamento

Nei due esercizi in analisi l'area di consolidamento ha subito alcune modifiche a seguito delle seguenti principali operazioni:

2009

- > acquisizione, in data 9 gennaio 2009, del 100% di KJWB (oggi Endesa Ireland), operante in Irlanda nel

- settore della generazione di energia elettrica; essendo controllata da Endesa, la società è consolidata con il metodo proporzionale fino al 25 giugno 2009 e, successivamente a tale data, con il metodo integrale;
- > cessione, in data 1° aprile 2009, dell'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione (ELAT), società cui Enel Distribuzione ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2009, un ramo di azienda costituito dalle linee di alta tensione e dai rapporti giuridici inerenti;
- > acquisizione, in data 25 giugno 2009, da parte di Enel, tramite la sua controllata Enel Energy Europe, del 25,01% del capitale sociale di Endesa detenuto, direttamente e indirettamente, da Acciona. A seguito di tale operazione, Enel detiene nel capitale di Endesa una partecipazione pari al 92,06% e ha il pieno controllo della società spagnola. Conseguentemente, a partire da tale data il metodo di consolidamento di Endesa nel Gruppo Enel passa da proporzionale a integrale con evidenza delle quote di minoranza corrispondenti al 7,94% del suo capitale;
- > cessione, in data 23 settembre 2009, del 51% del capitale di SeverEnergia, società russa posseduta sino a tale data al 100% da Artic Russia su cui Enel ed Eni esercitano un controllo congiunto rispettivamente al 40% e al 60%. Tenendo conto degli attuali strumenti di *governance* che consentono a Enel, per mezzo di Artic Russia, un'influenza notevole sulla gestione della società, SeverEnergia viene valutata, a partire da tale data, con il metodo del patrimonio netto anziché consolidata con il metodo proporzionale;
- > cessione, in data 30 settembre 2009, da parte di Enel Distribuzione dell'80% del capitale di Enel Rete Gas. A seguito di tale operazione la partecipazione di Enel in Enel Rete Gas passa dal 99,88% al 19,8% con la conseguente perdita del controllo. Tenendo conto degli attuali strumenti di *governance* che consentono a Enel un'influenza notevole sulla gestione della società, Enel Rete Gas viene valutata, a partire da tale data, con il metodo del patrimonio netto anziché consolidata con il metodo integrale.

2010

- > costituzione della società SE Hydropower, attiva nella generazione di energia elettrica nella provincia di Bolzano, che il Gruppo consolida a partire dal 1° giugno 2010 con il metodo integrale pur detenendo il 40% a seguito di specifici patti parasociali che regolano la

- governance* della società; a tal proposito si segnala che i *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte con tale operazione sono iscritti in via provvisoria in attesa di definizione puntuale, secondo quanto previsto dall'IFRS 3;
- > cessione, in data 1° luglio 2010, del 50,01% del capitale di Endesa Hellas, società operante in Grecia nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - > cessione, in data 17 dicembre 2010, dell'80% del capitale di Nubia 2000, società titolare delle attività (acquisite in corso d'anno da Endesa Gas) nel settore del trasporto e della distribuzione di gas in Spagna; nel perimetro della vendita è ricompresa una partecipazione del 35% in Gas Aragon, acquisita precedentemente da Nubia 2000.

Allocazione definitiva del prezzo di acquisto alle attività acquisite e delle passività assunte relative alla quota del 25,01% di Endesa

A seguito dell'acquisizione effettuata in data 25 giugno 2009 del 25,01% del capitale sociale di Endesa detenuto, direttamente e indirettamente, da Acciona, Enel a partire da tale data detiene nel capitale della società spagnola una partecipazione pari al 92,06% e ne ha il pieno controllo.

Conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 la determinazione dei *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte in essere alla data dell'acquisizione era stata effettuata su base provvisoria, poiché alla data di redazione del bilancio non erano stati ancora finalizzati alcuni processi valutativi relativi a tale seconda aggregazione. Lo Stato patrimoniale incluso nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 recepisce alcune rettifiche apportate, quale allocazione provvisoria alla data della seconda aggregazione, dovute essenzialmente alla rettifica delle passività connesse a talune tipologie di impianti della rete di trasmissione di energia elettrica in Spagna. Il *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle

passività potenziali assunte è stato determinato in via definitiva nel primo semestre del 2010 entro i termini previsti dall'IFRS 3 (nella versione 2003 applicabile fino al 1° gennaio 2010) e l'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite, quantificato in 3.424 milioni di euro, è stata rilevata come avviamento.

Nella seguente tabella è esposta la determinazione definitiva dell'avviamento relativo all'acquisizione del 25,01% di Endesa.

Determinazione avviamento

Milioni di euro	
Attività nette acquisite prima dell'allocazione ⁽¹⁾	5.395
Rettifiche per valutazione al <i>fair value</i> : ⁽²⁾	
- attività materiali	262
- attività immateriali	587
- altre attività	31
- altre passività non correnti	1.109
- passività per imposte differite nette	(593)
- minoritari	(526)
Attività nette acquisite dopo l'allocazione ⁽¹⁾	6.265
Valore dell'operazione ⁽³⁾	9.689
Avviamento	3.424

- (1) Attività nette proporzionalizzate alla quota di interessenza Enel al 25,01%.
 (2) Le rettifiche sono determinate con riferimento alla quota del 32,95%, che include la quota attribuibile ai soci minoritari.
 (3) Inclusi oneri accessori.

Si segnala che il valore dell'avviamento, pari a 3.424 milioni di euro, conformemente all'IFRS 3, riflette il maggior valore del costo di acquisto rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite ed è riferibile ai benefici economici futuri derivanti da attività che non possono essere identificate separatamente ai sensi del suddetto principio contabile.

Nella seguente tabella sono esposti i *fair value* provvisori e definitivi delle attività acquisite, delle passività e passività potenziali assunte, alla data di acquisizione del 25 giugno 2009, con evidenza di quanto contabilizzato a seguito dell'allocazione provvisoria effettuata al 31 dicembre 2009 e di quanto contabilizzato nel 2010 a seguito dell'allocazione definitiva.

Situazione contabile Endesa alla data di acquisizione (25,01%)

Milioni di euro	Valori contabili ante 25.06.2009	Rettifiche per valutazione al <i>fair value</i> effettuate in via provvisoria al 31.12.2009	Rettifiche per valutazione al <i>fair value</i> effettuate in via definitiva nel 2010	Valori rideterminati al 25.06.2009
Attività materiali	13.171	37	225	13.433
Attività immateriali	4.455	-	587	5.042
Rimanenze, crediti commerciali e altri crediti	1.702	-	-	1.702
Cassa e disponibilità liquide equivalenti	560	-	-	560
Altre attività correnti e non	4.693	31	-	4.724
Totale attività	24.581	68	812	25.461
Patrimonio netto di Gruppo	5.395	624	246	6.265
Minoritari	4.122	210	316	4.648
Indebitamento finanziario	6.686	-	-	6.686
Debiti commerciali	1.575	-	-	1.575
Passività finanziarie e altre passività correnti e non	5.382	(766)	250	4.866
Benefici relativi al personale e fondi rischi	1.421	-	-	1.421
Totale patrimonio netto e passività	24.581	68	812	25.461

Le principali rettifiche, i cui effetti sono sopra riepilogati, dei *fair value* delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte sono riconducibili ai seguenti fenomeni:

- > adeguamento del valore di alcune attività materiali e immateriali per effetto del completamento del processo di determinazione del relativo *fair value*;
- > adeguamento del valore di alcune passività connesse a talune tipologie di impianti della rete di trasmissione elettrica in Spagna;
- > determinazione, ove applicabile, degli effetti fiscali sulle rettifiche sopra descritte;
- > allocazione, ove applicabile, delle suddette rettifiche al patrimonio netto di terzi.

Rispetto alla determinazione provvisoria effettuata al 31 dicembre 2009, l'identificazione delle ulteriori rettifiche ha generato un maggior valore delle attività nette acquisite (al netto della quota attribuibile ai soci minoritari) per 984 milioni di euro e, in conformità con quanto previsto dall'IFRS 3 per le aggregazioni aziendali in più fasi, tale adeguamento è stato riflesso, nella ragione del 67,05%, a incremento del patrimonio netto di Gruppo per un ammontare pari a 656 milioni di euro. Tenuto conto dell'effetto, rilevato già in sede di allocazione provvisoria al 31 dicembre 2009, per 1.670 milioni di euro, l'incremento complessivo del patrimonio netto di Gruppo dovuto al 67,05% delle rettifiche individuate è di 2.326 milioni di euro.

7

Dati economici e patrimoniali per area di attività

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei due esercizi messi a confronto.

Risultati per area di attività del 2010 e del 2009

Risultati 2010 ⁽¹⁾

Milioni di euro	Mercato	GEM	Ing. e Inn.	Infr. America e Reti	Iberia e Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Capogr.	Servizi e Altre attività	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi verso terzi	18.499	12.173	106	2.991	31.022	6.203	1.934	358	102	(11)	73.377
Ricavi intersettoriali	198	5.367	502	4.436	241	157	245	321	1.031	(12.498)	-
Totale ricavi	18.697	17.540	608	7.427	31.263	6.360	2.179	679	1.133	(12.509)	73.377
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	(587)	788	-	-	28	(29)	89	(9)	-	-	280
Risultato operativo	58	1.832	10	2.911	4.643	903	966	(75)	26	(16)	11.258
Proventi/(Oneri) finanziari netti e da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.184)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.401
Risultato delle <i>continuing operations</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.673
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.673
Attività operative	6.162	14.934	316	17.680	77.764 ⁽²⁾	13.103 ⁽⁵⁾	9.654 ⁽⁶⁾	1.075	2.529	(5.732)	137.485
Passività operative	5.673	4.467	374	5.825	13.500 ⁽³⁾	5.184 ⁽⁶⁾	1.235 ⁽⁹⁾	1.166	1.543	(5.734)	33.233
Investimenti	62	648	5	1.147	2.866 ⁽⁴⁾	1.210 ⁽⁷⁾	1.065 ⁽¹⁰⁾	7	80	-	7.090

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi dell'esercizio.

(2) Di cui 484 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Di cui 145 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(4) Il dato non include 76 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(5) Di cui 592 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(6) Di cui 26 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(7) Il dato non include 10 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(8) Di cui 399 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(9) Di cui 14 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(10) Il dato non include 11 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Risultati 2009 *restated* ^{(1) (2)}

Milioni di euro	Mercato	GEM	Ing. e Inn.	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Capogr.	Servizi e Altre attività	Elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi verso terzi	20.034	12.393	212	2.608	21.797	5.386	1.520	335	116	(39)	64.362
Ricavi intersettoriali	296	5.984	691	4.665	3	182	231	302	976	(13.330)	-
Totale ricavi	20.330	18.377	903	7.273	21.800	5.568	1.751	637	1.092	(13.369)	64.362
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	(871)	811	-	-	173	31	116	4	-	-	264
Risultato operativo	10	2.482	14	3.137	3.659	808	938	(34)	23	(5)	11.032
Proventi/(Oneri) finanziari netti e da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.687)
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.597
Risultato delle <i>continuing operations</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.748
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(158)
Risultato netto dell'esercizio (Gruppo e terzi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.590
Attività operative	6.598	15.054	342	17.272	80.799 ⁽⁴⁾	12.292	6.423	1.229	2.197	(6.142)	136.064
Passività operative	5.471	4.218	363	5.651	13.034 ⁽⁵⁾	4.786	804	1.090	1.612	(4.981)	32.048
Investimenti	80	783	5	1.112 ⁽³⁾	2.962 ⁽⁶⁾	1.014	771	6	92	-	6.825

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi dell'esercizio.

(2) I dati sono stati rideterminati (*restated*) per effetto dell'applicazione retroattiva di alcuni principi contabili, nonché per effetto della conclusione del processo di allocazione del costo alle attività acquisite e alle passività assunte relativamente all'acquisizione del 25,01% del capitale sociale di Endesa.

(3) Il dato non include 63 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(4) Di cui 485 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(5) Di cui 102 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(6) Il dato non include 134 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

La seguente tabella presenta la riconciliazione tra attività e passività di settore e quelle consolidate.

Milioni di euro

	al 31.12.2010	al 31.12.2009 <i>restated</i> ⁽¹⁾
Totale attività	168.052	162.331
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide	22.934	18.480
Attività di natura fiscale	7.633	7.787
Attività di settore	137.485	136.064
- di cui:		
Mercato	6.162	6.598
Generazione ed Energy Management	14.934	15.054
Ingegneria e Innovazione	316	342
Infrastrutture e Reti	17.680	17.272
Iberia e America Latina (2)	77.764	80.799
Internazionale (3)	13.103	12.292
Energie Rinnovabili (4)	9.654	6.423
Capogruppo	1.075	1.229
Servizi e Altre attività	2.529	2.197
Elisioni e rettifiche	(5.732)	(6.142)
Totale passività	114.507	116.398
Passività di natura finanziaria e finanziamenti	68.683	71.141
Passività di natura fiscale	12.591	13.209
Passività di settore	33.233	32.048
- di cui:		
Mercato	5.673	5.471
Generazione ed Energy Management	4.467	4.218
Ingegneria e Innovazione	374	363
Infrastrutture e Reti	5.825	5.651
Iberia e America Latina (5)	13.500	13.034
Internazionale (6)	5.184	4.786
Energie Rinnovabili (7)	1.235	804
Capogruppo	1.166	1.090
Servizi e Altre attività	1.543	1.612
Elisioni e rettifiche	(5.734)	(4.981)

(1) I dati sono stati rideterminati (*restated*) per effetto dell'applicazione retroattiva di alcuni principi contabili, nonché per effetto della conclusione del processo di allocazione del costo alle attività acquisite e alle passività assunte relativamente all'acquisizione del 25,01% del capitale sociale di Endesa.

(2) Di cui 484 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010 (485 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

(3) Di cui 592 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

(4) Di cui 399 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

(5) Di cui 145 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010 (102 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

(6) Di cui 26 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

(7) Di cui 14 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31 dicembre 2010.

Informazioni sul Conto economico consolidato

Ricavi

8.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 71.943 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	64.045	56.285	7.760
Ricavi da vendita e trasporto di gas naturale ai clienti finali	3.574	2.996	578
Ricavi da vendita di combustibili	449	301	148
Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	1.429	1.012	417
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	170	420	(250)
Altre vendite e prestazioni	2.276	1.484	792
Totale	71.943	62.498	9.445

I "Ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati" comprendono prevalentemente ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica sul mercato nazionale di maggior tutela per 9.588 milioni di euro (10.458 milioni di euro nel 2009) e di salvaguardia per 757 milioni di euro (743 milioni di euro nel 2009), ricavi da vendita di energia elettrica sulla Borsa dell'energia elettrica e ad altri rivenditori in Italia per 8.491 milioni di euro (8.743 milioni di euro nel 2009), ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica sul mercato nazionale libero per 7.521 milioni di euro (7.380 milioni di euro nel 2009), nonché ricavi da vendite di energia e trasporto effettuate all'estero per complessivi 36.210 milioni di euro (28.869 milioni di euro nel 2009).

In particolare, i ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica all'estero risentono, oltre che del cambio di metodo di consolidamento di Endesa a partire dal mese di giugno 2009, degli effetti (pari a 2.180 milioni di euro) connessi all'applicazione, a partire dal 1° luglio 2009, della nuova regolamentazione tariffaria nel mercato spagnolo di vendita e distribuzione di energia con l'introduzione della *Tarifa de Ultimo Recurso* (TUR). Tale applicazione ha comportato la rilevazione separata nel Conto economico dei ricavi e dei costi riferiti rispettivamente alla vendita e all'acquisto di energia elettrica comprensivi dei relativi costi di trasporto, che venivano invece compensati antecedentemente a tale modifica.

I "Ricavi da vendita e trasporto di gas naturale ai clienti finali" ammontano nel 2010 a 3.574 milioni di euro e comprendono ricavi da vendita e trasporto di gas naturale in Italia per 2.244 milioni di euro (2.139 milioni di euro nel 2009) e ricavi da vendite di gas naturale all'estero per 1.330 milioni di euro (857 milioni di euro nel 2009).

I "Ricavi da vendita di combustibili", pari a 449 milioni di euro, includono nel 2010 vendite di gas naturale per 179 milioni di euro (73 milioni di euro nel 2009), cui si aggiungono vendite di altri combustibili per 270 milioni di euro (228 milioni di euro nel 2009).

I "Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas" includono l'effetto dell'applicazione dell'IFRIC 18 per 548 milioni di euro nel 2010 (327 milioni di euro nel 2009).

I "Ricavi per lavori in corso su ordinazione" si riferiscono alle attività di ingegneria e costruzioni per clienti terzi.

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Milioni di euro		
	2010	2009 <i>restated</i>
Italia	30.767	30.770
Europa	27.586	21.548
Americhe	9.907	8.374
Russia	3.492	1.746
Altre	191	60
Totale	71.943	62.498

8.b Altri ricavi - Euro 1.434 milioni

Milioni di euro			
	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Rimborso <i>stranded cost</i> per gas nigeriano	-	145	(145)
Contributi a preventivo e altri contributi	21	198	(177)
Rimborsi vari	107	176	(69)
Plusvalenze da cessione attività	127	363	(236)
Plusvalenze da alienazione di attività materiali e immateriali	33	49	(16)
Premi per continuità del servizio	100	106	(6)
Altri ricavi	1.046	827	219
Totale	1.434	1.864	(430)

Il "Rimborso *stranded cost* per gas nigeriano" si riferisce nel 2009 al contributo ricevuto per gli oneri non recuperabili dal sistema elettrico riferibili alla fornitura di gas nigeriano per le centrali di produzione di energia elettrica; a decorrere dal 1° gennaio 2010 il diritto al rimborso è cessato e pertanto non sono rilevati ricavi in tale voce nell'esercizio corrente.

I "Contributi a preventivo e altri contributi" sono relativi a proventi realizzati su allacciamenti a preventivo della rete di energia elettrica e gas.

I "Rimborsi vari" accolgono per 42 milioni di euro rimborsi vari da clienti (152 milioni di euro nel 2009).

Le "Plusvalenze da cessione attività" sono pari nel 2010 a 127 milioni di euro e si riferiscono sostanzialmente alla plusvalenza rilevata sulla cessione delle reti elettriche di alta tensione spagnole (55 milioni di euro) e al risultato positivo della cessione dell'80% delle attività di distribuzione di gas in Spagna (15 milioni di euro). Nel 2009 la stessa voce ammonta a 363 milioni di euro ed è riferita alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione dell'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione (ELAT) avvenuta in data 1° aprile 2009 (295 milioni di euro) e al provento derivante dalla cessione, avvenuta in data 23 settembre 2009, del 51% del capitale di SeverEnergia (68 milioni di euro).

Costi

9.a Materie prime e materiali di consumo - Euro 36.457 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 restated	2010-2009
Energia elettrica	24.714	23.660	1.054
Combustibili e gas	9.422	7.570	1.852
Materiali	2.321	1.408	913
Totale	36.457	32.638	3.819
- di cui costi per materiali capitalizzati	(1.057)	(926)	(131)

Gli acquisti di "Energia elettrica" includono, tra gli altri, gli acquisti effettuati dall'Acquirente Unico per 6.066 milioni di euro (6.770 milioni di euro nel 2009), quelli dal Gestore dei Mercati Energetici per 3.347 milioni di euro (4.456 milioni di euro nel 2009), nonché l'effetto (743 milioni di euro) derivante dall'applicazione, a partire dal 1° luglio

2009, della *Tarifa de Ultimo Recurso* (TUR) citata nel commento ai ricavi di vendita di energia elettrica.

Gli acquisti di "Combustibili e gas" si riferiscono agli acquisti di gas naturale per 4.844 milioni di euro (3.907 milioni di euro nel 2009) e agli acquisti di altri combustibili per 4.578 milioni di euro (3.663 milioni di euro nel 2009).

9.b Servizi - Euro 13.628 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 restated	2010-2009
Vettoriamenti passivi	8.436	5.407	3.029
Manutenzioni e riparazioni	1.236	1.154	82
Spese telefoniche e postali	314	281	33
Servizi di comunicazione	139	143	(4)
Servizi informatici	177	171	6
Godimento beni di terzi	599	519	80
Altri servizi	2.727	2.329	398
Totale	13.628	10.004	3.624

I costi per servizi del 2010, pari a 13.628 milioni di euro, includono la contribuzione di Endesa per 8.255 milioni di euro (5.175 milioni di euro nel 2009); tale voce risente dei cambiamenti regolatori derivanti dall'applicazione, a

partire dal 1° luglio 2009, della citata *Tarifa de Ultimo Recurso* (TUR) per 1.437 milioni di euro, nonché del cambio del metodo di consolidamento di Endesa.

9.c Costo del personale - Euro 4.907 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Salari e stipendi	3.370	3.099	271
Oneri sociali	839	794	45
Trattamento di fine rapporto	116	111	5
Altri costi	582	904	(322)
Totale	4.907	4.908	(1)
- di cui capitalizzati	(708)	(667)	(41)

Il costo del personale dell'esercizio 2010 rimane sostanzialmente stabile grazie alla compensazione avvenuta tra gli incrementi dei salari dovuti agli adeguamenti retributivi decorrenti dal 1° gennaio 2009 conseguenti al rinnovo del contratto di lavoro del settore elettrico in Italia e la riduzione degli "Altri costi", che includono gli oneri connessi a esodi incentivati per 388 milioni di euro (713 milioni di euro nel 2009). Inoltre, si segnala che il costo per

termination benefit rilevato nel 2010 ammonta a 206 milioni di euro (232 milioni di euro nel 2009).

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella dell'esercizio precedente, nonché la consistenza effettiva al 31 dicembre 2010.

	Consistenza media ⁽¹⁾			Consistenza ⁽¹⁾
	2010	2009	2010-2009	al 31.12.2010 ⁽²⁾
Dirigenti	1.336	1.309	27	1.256
Quadri	14.110	8.171	5.939	14.255
Impiegati	42.669	45.884	(3.215)	42.166
Operai	21.798	22.739	(941)	20.636
Totale	79.913	78.103	1.810	78.313

(1) Per le società consolidate con il metodo proporzionale la consistenza corrisponde alla quota di competenza Enel.

(2) Include 2.324 unità correlate alle "Attività possedute per la vendita".

9.d Ammortamenti e perdite di valore - Euro 6.222 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Ammortamenti delle attività materiali	4.407	4.054	353
Ammortamenti delle attività immateriali	865	520	345
Perdite di valore	950	765	185
Totale	6.222	5.339	883

Gli "Ammortamenti delle attività materiali", pari a 4.407 milioni di euro nel 2010, includono la contribuzione di Endesa, pari a 2.216 milioni di euro (1.886 milioni di euro nel 2009).

La voce "Perdite di valore" nel 2010 include per 717

milioni di euro (547 milioni di euro nel 2009) la svalutazione di crediti commerciali, oltre che l'adeguamento di valore rilevato sull'avviamento di Endesa Ireland per 115 milioni di euro sulla base dello stato delle trattative alla data della chiusura del presente Bilancio.

9.e Altri costi operativi - Euro 2.950 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Accantonamenti per rischi e oneri diversi	393	268	125
Oneri per acquisto di certificati verdi	223	426	(203)
Imposte e tasse	1.057	657	400
Minusvalenze da cessione attività	3	2	1
Altri	1.274	945	329
Totale	2.950	2.298	652

Le "Imposte e tasse" includono nel 2010 gli oneri di sistema (233 milioni di euro) attribuiti dal regio decreto

n. 14/2010 alle società di generazione in Spagna non da fonte rinnovabile.

9.f Costi per lavori interni capitalizzati - Euro (1.765) milioni

Gli oneri capitalizzati si riferiscono per 708 milioni di euro a costi del personale e per 1.057 milioni di euro a costi per

materiali (rispettivamente 667 milioni di euro e 926 milioni di euro nell'esercizio 2009).

Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio *commodity*10. Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio *commodity* - Euro 280 milioni

I proventi netti derivanti dalla gestione del rischio *commodity* si riferiscono per 342 milioni di euro a proventi netti realizzati su posizioni chiuse nel corso dell'esercizio, il cui effetto è parzialmente compensato da oneri netti da valutazione dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2010 per 62 milioni di euro.

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Proventi			
Da valutazione su "Contratti per differenza" in essere a fine esercizio	3	-	3
Da valutazione su altri contratti in essere a fine esercizio	588	67	521
Totale proventi da valutazione su contratti in essere a fine esercizio	591	67	524
Realizzati su "Contratti per differenza a due vie"	15	-	15
Realizzati su altri contratti chiusi nell'esercizio	1.038	651	387
Totale proventi realizzati su contratti chiusi nell'esercizio	1.053	651	402
Totale proventi	1.644	718	926
Oneri			
Da valutazione su altri contratti in essere a fine esercizio	(653)	(72)	(581)
Totale oneri da valutazione su contratti in essere a fine esercizio	(653)	(72)	(581)
Realizzati su "Contratti per differenza" chiusi nell'esercizio	-	(41)	41
Realizzati su altri contratti chiusi nell'esercizio	(711)	(341)	(370)
Totale oneri realizzati su contratti chiusi nell'esercizio	(711)	(382)	(329)
Totale oneri	(1.364)	(454)	(910)
PROVENTI/(ONERI) NETTI DA GESTIONE RISCHIO COMMODITY	280	264	16
- di cui per derivati di trading/non copertura IFRS/IAS	265	260	5
- di cui quota inefficace su CFH	-	-	-

11. Proventi/(Oneri) finanziari - Euro (3.198) milioni

Proventi finanziari

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Interessi e altri proventi da attività finanziarie (correnti e non correnti):			
- interessi attivi al tasso effettivo su titoli e crediti non correnti	35	253	(218)
- proventi finanziari su titoli non correnti designati a <i>fair value through profit or loss</i>	2	3	(1)
- interessi attivi al tasso effettivo su investimenti finanziari a breve	223	88	135
Totale Interessi e altri proventi da attività finanziarie	260	344	(84)
Differenze positive di cambio	735	971	(236)
Proventi da strumenti derivati:			
- proventi da derivati di <i>cash flow hedge</i>	726	374	352
- proventi da derivati a <i>fair value through profit or loss</i>	332	1.169	(837)
- proventi da derivati di <i>fair value hedge</i>	76	103	(27)
Totale proventi da strumenti derivati	1.134	1.646	(512)
Proventi da partecipazioni	97	199	(102)
Altri proventi	350	433	(83)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	2.576	3.593	(1.017)

I proventi finanziari, pari a 2.576 milioni di euro, registrano una diminuzione di 1.017 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I proventi da strumenti finanziari derivati, pari a 1.134 milioni di euro, si riferiscono per 247 milioni di euro a proventi realizzati (240 milioni di euro nell'esercizio 2009) e per 887 milioni di euro a proventi da valutazione (1.406 milioni di euro nel 2009); in particolare, i proventi da valutazione

del 2009 includono l'effetto positivo, pari a 970 milioni di euro, derivante dall'esercizio anticipato dell'opzione di vendita concessa ad Acciona nel contratto del 26 marzo 2007, realizzato attraverso l'operazione di acquisizione da parte di Enel della partecipazione del 25,01% posseduta, direttamente e indirettamente, da Acciona in Endesa e oggetto della citata opzione.

Oneri finanziari

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Interessi e altri oneri su debiti finanziari (correnti e non correnti):			
- interessi passivi su debiti verso banche	590	895	(305)
- interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.860	1.314	546
- interessi passivi su altri finanziamenti non bancari	217	207	10
- oneri finanziari su titoli designati a <i>fair value through profit or loss</i>	-	-	-
- commissioni passive relative a linee di credito non utilizzate	15	2	13
Totale Interessi e altri oneri su debiti finanziari	2.682	2.418	264
Differenze negative di cambio	1.244	954	290
Oneri da strumenti derivati:			
- oneri da derivati di <i>cash flow hedge</i>	514	704	(190)
- oneri da derivati a <i>fair value through profit or loss</i>	482	280	202
- oneri da derivati di <i>fair value hedge</i>	13	55	(42)
Totale oneri da strumenti derivati	1.009	1.039	(30)
Attualizzazione TFR e altri benefici ai dipendenti	278	228	50
Attualizzazione altri fondi	252	370	(118)
Oneri da partecipazioni	1	52	(51)
Altri oneri	308	273	35
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.774	5.334	440

Gli oneri finanziari, pari a 5.774 milioni di euro, sono in aumento di 440 milioni di euro rispetto al 2009.

In particolare, gli "Interessi e altri oneri su debiti finanziari" sono essenzialmente influenzati dal consolidamento integrale del debito di Endesa, nonché dalla strategia di rifinanziamento del debito intrapresa l'ultimo trimestre del 2009 e continuata nel 2010, volta ad allungare la vita media residua del debito e sostituire il *Credit Agreement*. Le "Differenze negative di cambio", pari a 1.244 milioni di

euro nel 2010 (954 milioni di euro nel 2009), risentono in principal modo dell'indebitamento espresso in valuta diversa dall'euro, coperto da analoghe operazioni di *cross currency interest rate swap*.

Gli "Oneri da strumenti derivati", pari a 1.009 milioni di euro, si riferiscono per 599 milioni di euro a oneri realizzati (540 milioni di euro nell'esercizio 2009) e per 410 milioni di euro a oneri da valutazione (499 milioni di euro nel 2009).

12. Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto - Euro 14 milioni

Milioni di euro

	2010	2009 <i>restated</i>	2010-2009
Proventi da partecipazioni in società collegate	62	60	2
Oneri da partecipazioni in società collegate	(48)	(6)	(42)
Totale	14	54	(40)